

Programma 9

Ambiente, clima e salute

Razionale, stato dell'arte, azioni previste

L'emergenza da Covid-19 sopraggiunta all'inizio del 2020 ha profondamente pregiudicato e influenzato l'operatività dei servizi dei Dipartimenti di Prevenzione e, in modo particolare, dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, deputati anche alla conduzione di indagini epidemiologiche sulle malattie infettive. I SISP hanno avuto un ruolo prevalente nella gestione delle segnalazioni e delle attività conseguenti e le difficoltà organizzative emerse hanno determinato anche la necessità di implementare la dotazione di personale operante, con figure provenienti da altri servizi del Dipartimento di Prevenzione o Strutture, con personale sanitario e amministrativo temporaneamente distaccato o assunto a tempo determinato.

Anche le strutture di II livello, interessate alle tematiche ambiente e salute, sono state coinvolte nell'emergenza: ARPA e IZS hanno cooperato per il contenimento della diffusione del virus, estendendo temporaneamente il raggio di competenza e supportando il sistema nell'esecuzione di test per la ricerca del virus SARS-CoV-2.

Tutti i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica hanno rendicontato l'attività svolta. Malgrado il perdurare delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria, hanno cercato di proseguire le attività per la gestione delle tematiche ambientali connesse alla tutela della salute pubblica mantenendo, per quanto possibile, il confronto con gli altri Enti coinvolti (Comuni, Province, ARPA) e il raccordo con altre Strutture dipartimentali nella valutazione di problematiche comuni (esposti, emergenze, ecc.) per dar seguito alle richieste provenienti dai territori.

Sono inoltre stati svolti, seppur in percentuale ridotta rispetto al passato e limitatamente ai periodi di apertura, interventi di controllo su strutture e attività commerciali, su presidi sociosanitari e socioassistenziali e presso civili abitazioni mentre si è mantenuto un buon trend sulle attività di controllo analitico delle matrici REACH e sul campionamento dei prodotti cosmetici (85% di campionamenti effettuati rispetto a quelli programmati).

Alcune ASL hanno garantito la partecipazione ai corsi di formazione online sulla sicurezza chimica organizzati a livello regionale.

Se da un lato, quindi, vi è stata una inevitabile concentrazione di risorse nella gestione della pandemia, che ha determinato una riduzione delle attività legate alla tematica salute-ambiente, dall'altro la situazione ha rappresentato un'opportunità di forte integrazione e scambio che sarà importante non disperdere, anche alla luce dei principi richiamati dal Piano Nazionale della Prevenzione che promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare rischi di salute, certi o potenziali, originati dall'interfaccia tra esseri umani, ambiente, animali e clima.

Sul territorio sono proseguiti gli approfondimenti di biomonitoraggio su mangimi e alimenti quali possibili punti di ingresso nella catena alimentare di microinquinanti di origine ambientale sulla base dei risultati di attività di controllo pregresse, con la partecipazione dei Servizi Veterinari delle ASL. Dopo un periodo di interruzione sono proseguite le attività connesse al progetto Spott2, attraverso ARPA e IZS, dedicato alla sorveglianza delle popolazioni residenti nell'area di prossimità al Termovalorizzatore di Torino. Nel 2020 sono state svolte attività di pianificazione per il monitoraggio delle matrici alimentari.

Per l'anno in corso, anche in considerazione della ripresa di tutte le attività produttive, viene definita una programmazione di minima stante il perdurare di un consistente impegno dei SISP sulle tematiche legate all'emergenza (sia riguardo al *contact tracing*, sia all'organizzazione e gestione della campagna vaccinale di massa) e, conseguentemente, viste le possibili riduzioni di personale dedicato alle attività connesse ai rischi per la salute derivanti da fattori ambientali.

Saranno definite priorità di intervento per i diversi ambiti oggetto di controllo ed un piano di campionamento REACH e CLP sulle matrici individuate secondo la collaborazione con ARPA, insieme a specifici momenti formativi e informativi sulla materia.

Con DGR n. 12-2524 dell'11/12/2020 la Regione Piemonte ha recepito l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 e dato avvio ai lavori di redazione del PRP pluriennale. Sulla tematica "Ambiente, Clima e Salute" è richiamata la necessità di condividere percorsi e procedure secondo un approccio One Health per integrare la salute con la sostenibilità in chiave economica, sociale e ambientale. Ciò presuppone la necessità di un rafforzamento delle funzioni di governo sull'argomento.

Si opererà per consolidare e rafforzare la rete "ambiente e salute" già avviata con il precedente PRP pluriennale, per costruire nuove alleanze e per gettare le basi per lo svolgimento delle attività che saranno programmate per i prossimi anni, in coerenza con gli obiettivi e le indicazioni declinati a livello nazionale.

La tematica inoltre è trasversale a diversi macro obiettivi previsti dal PNP pertanto si lavorerà per promuovere un confronto con altri gruppi di programma e per individuare possibili azioni da sviluppare insieme.

A livello regionale proseguirà la collaborazione con l'IZS, saranno coinvolti nella futura programmazione rappresentanti delle Direzioni regionali Ambiente e Trasporti e ampliata la collaborazione con ARPA sui diversi filoni di attività proposti per il nuovo Piano.

Il tavolo regionale garantirà inoltre il raccordo per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, coerenti con le tematiche del Macro obiettivo.

Il nucleo di biologi del progetto "Ambiente e salute" coopererà a livello regionale e supporterà le ASL a livello territoriale per il raggiungimento degli obiettivi, facilitando il raccordo tra i 2 ambiti.

Anche alla luce dei possibili avvicendamenti avvenuti nei diversi Servizi, a livello locale saranno avviati i processi per l'aggiornamento dei tavoli di lavoro dipartimentali integrati, formalizzati in ciascuna ASL che, attraverso i referenti Ambiente e Salute, potranno supportare il tavolo regionale nella programmazione, coopereranno per il raggiungimento degli obiettivi del Piano e per l'individuazione dei bisogni e delle priorità dei Servizi.

La ricostituzione della rete degli operatori Ambiente e Salute faciliterà un processo di revisione di efficacia e di impatto sanitario degli interventi attuati dai SISP, con l'obiettivo di minimizzare le risorse disponibili e promuovere il coordinamento tra le ASL attraverso procedure condivise.

Si riprenderanno le attività del gruppo regionale multiprofessionale in tema di costruzione e ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità per proseguire i lavori di perfezionamento del documento di indirizzo prodotto e per l'integrazione con aspetti legati all'ambiente outdoor.

L'azione di sensibilizzazione della popolazione pediatrica al corretto uso della telefonia cellulare è entrata a far parte degli interventi rivolti alle scuole, attraverso il progetto "Un patentino per lo smartphone". Tale attività proseguirà con la collaborazione di ARPA, in coerenza con le indicazioni del nuovo PNP.

Si avvierà la collaborazione con la Direzione Ambiente per l'aggiornamento del Piano Regionale Amianto.

Proseguiranno le attività connesse al progetto SPOTT.

Azione 9.1

Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

LINEE STRATEGICHE PNP	<p>a. Promozione e realizzazione di interventi di advocacy e di integrazione nelle politiche di altri settori (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione) attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Elaborazione di programmi di attività intra e inter istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute</i> 2. <i>Produzione di rapporti sulle attività integrate in ambito sanitario per la tematica ambiente e salute</i> 3. <i>Stipula di accordi di programma/convenzioni, previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92</i> 4. <i>Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/ intersettoriali/ interdisciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health</i>
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PP9	<p>Obiettivo trasversale – Intersettorialità (indicatore 1) Obiettivo trasversale – Intersettorialità (indicatore 2) Obiettivo specifico (indicatore 7)</p>

Obiettivi dell'azione

Integrare competenze e professionalità.

Integrare, a livello regionale, politiche ambientali e sanitarie anche al fine di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA.

Promuovere la cooperazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL e tra ASL.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Le funzioni di governo del programma, a sostegno della Regione Piemonte, sono attribuite al tavolo di coordinamento regionale.

Saranno costruite nuove alleanze e collaborazioni per consolidare e rafforzare la rete “Ambiente e salute” già avviata con il precedente PRP pluriennale, al fine di gettare le basi per programmare e condurre gli interventi che saranno individuati per i prossimi anni, in coerenza con gli obiettivi e le indicazioni declinati a livello nazionale.

Saranno coinvolti nel processo rappresentanti delle Direzioni regionali Ambiente e Trasporti e i referenti di ARPA interessati dalle diverse tematiche da sviluppare sul nuovo Piano.

Il gruppo di lavoro regionale lavorerà per promuovere un confronto con altri gruppi di programma del Piano al fine di individuare possibili azioni da sviluppare insieme, su ambiti trasversali.

Proseguirà inoltre la collaborazione con l'IZS. Il gruppo dei biologi individuati dal progetto “Ambiente e Salute” coopererà a livello regionale e supporterà le ASL a livello territoriale per il raggiungimento degli obiettivi centrali e locali, facilitando altresì il raccordo tra i 2 ambiti.

Il tavolo regionale garantirà inoltre il raccordo per la programmazione e la cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, coerenti con le tematiche del macro obiettivo 5 del PNP.

Livello locale

Alla luce dei possibili avvicendamenti nei diversi Servizi, dovrà essere aggiornata la rete dei referenti locali “Ambiente e Salute” che continuerà a mantenere il raccordo con il livello regionale.

I referenti locali potranno supportare il tavolo regionale nella nuova programmazione, coopereranno per una verifica di sostenibilità delle iniziative del Piano, per l'individuazione dei bisogni e delle priorità di livello territoriale e per il coordinamento tra ASL.

Dovranno essere avviati i processi per l'aggiornamento dei tavoli di lavoro dipartimentali integrati, formalizzati in ciascuna ASL, che garantiranno la necessaria collaborazione su tematiche comuni e coopereranno per il raggiungimento degli obiettivi di livello locale previsti dal Piano.

Dovranno altresì essere individuati, per ciascuna ASL, due operatori tecnici della prevenzione del SISP che faranno parte di uno specifico gruppo regionale con l'obiettivo di facilitare il coordinamento tra le ASL, definire soluzioni a criticità comuni e promuovere l'adozione e condivisione di procedure operative.

La programmazione locale delle attività per l'anno in corso dovrà essere integrata, ove possibile, fra Servizi al fine di mantenere l'approccio già avviato che prevede la concorrenza di più competenze nella gestione di problematiche trasversali.

Il referente Ambiente e Salute di ciascuna ASL elaborerà il report dell'attività svolta nell'anno (rendicontazione PLP - attività del presente programma).

Popolazione target

Gli operatori dell'Ambiente e della Sanità.

Attori coinvolti

Operatori del gruppo di lavoro regionale e dei gruppi locali, biologi del progetto Ambiente e Salute, referenti ARPA, rappresentanti delle Direzioni regionali Ambiente e Trasporti.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2021	Standard locale 2021
Consolidamento della rete Ambiente e Salute	Non previsto	- Individuazione del referente Ambiente e Salute (aggiornamento o conferma) e comunicazione al Settore regionale; - individuazione di due operatori tecnici per la partecipazione a specifico gruppo regionale e comunicazione al Settore regionale; - aggiornamento provvedimento di formalizzazione dei tavoli di lavoro dipartimentali integrati con esplicitazione delle funzioni.
Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali	1 report annuale per ogni ASL	Rendicontazione PLP - programma Ambiente Clima e Salute

Azione 9.2

Prosecuzione di attività di monitoraggio degli inquinanti ambientali

LINEE STRATEGICHE PNP	bb. Accordi inter-istituzionali per la sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PP9	Concorre a obiettivo trasversale – intersettorialità (indicatore 1) Obiettivo specifico (indicatore 6)

Obiettivi dell'azione

Approfondire la conoscenza del rapporto tra l'esposizione agli inquinanti ambientali e la salute.
Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Proseguiranno approfondimenti e attività di biomonitoraggio su specifiche aree del territorio piemontese.

In particolare, proseguiranno con ARPA le attività relative al progetto Spott2, dedicato alla sorveglianza delle popolazioni residenti nell'area di prossimità al termovalorizzatore di Torino. Inoltre personale di IZS e dei Servizi Veterinari delle ASL procederà ad effettuare sopralluoghi preliminari e informativi in ciascuna delle aziende zootecniche coinvolte. Saranno effettuate durante l'anno campagne di campionamenti che prevedono due prelievi su uova e uno su foraggi.

Nell'area di Carisio proseguiranno gli approfondimenti epidemiologici di biomonitoraggio animale già in corso sulla base dei risultati di attività di controllo pregresse. Per quanto riguarda i controlli sull'inquinamento dell'area di Pieve Vergonte, si valuterà l'opportunità di proseguire con attività di monitoraggio degli agoni presenti nel lago Maggiore per la quantificazione delle concentrazioni di DDT e di microinquinanti, sulla base dei risultati dei campionamenti effettuati nell'anno 2020, ancora in corso di elaborazione.

Eventuali ulteriori situazioni emergenti saranno affrontate con lo stesso approccio.

Livello locale

Le ASL coinvolte garantiranno la collaborazione e parteciperanno alla attività e alla stesura dei report.

Popolazione target

Popolazione delle aree oggetto di indagini e approfondimenti.

Attori coinvolti

Operatori del gruppo di lavoro regionale. Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2021	Standard locale 2021
Programmazione di attività di monitoraggio ambientale	Report delle attività di monitoraggio effettuate	Partecipazione dei Servizi alle attività e alla stesura dei report

Azione 9.3

Programmi di controllo in materia di REACH-CLP e cosmetici e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

LINEE STRATEGICHE PNP	c. Programmare e realizzare interventi di controllo trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato. d. Iniziative per favorire una formazione specifica e aggiuntiva degli operatori sanitari trasversalmente nei diversi servizi sui temi della valutazione e gestione del rischio chimico
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PP9	Obiettivo trasversale – Formazione (indicatore 3) Obiettivo trasversale – Intersettorialità (indicatore 1 – NTR Reach-CLP) Obiettivo specifico (indicatore 9)

Obiettivi dell'azione

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP.

Migliorare la sicurezza dei prodotti cosmetici.

Aumentare negli operatori dei servizi pubblici interessati la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

La Regione Piemonte si dota annualmente di un Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP. Proseguirà l'elaborazione di tali piani e la programmazione dei controlli analitici che dovranno essere svolti sulle matrici individuate secondo la collaborazione con ARPA e sui prodotti cosmetici.

Ai sensi del DM 27/09/2018 il Ministero della Salute sta lavorando alla predisposizione di un piano pluriennale dei controlli sul mercato dei prodotti cosmetici che prevede, tra le azioni, la realizzazione di un programma di ispezioni presso gli stabilimenti di produzione.

Qualora il Ministero della Salute concludesse l'iter, verranno attivate specifiche azioni a livello regionale secondo quanto richiesto.

A supporto della definizione di futuri piani di controllo regionali, da orientare sulla base delle caratteristiche dei siti di produzione presenti sul territorio, sarà necessario effettuare l'avvio di una mappatura degli stabilimenti, comprensiva di elementi utili alla stratificazione del rischio.

Saranno inoltre definiti specifici momenti formativi di aggiornamento dei referenti REACH-CLP e di altri operatori delle ASL, anche attraverso corsi FAD.

Livello locale

Al fine di realizzare le attività di controllo previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP, ove attivate, i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL garantiranno la collaborazione alle attività previste dal NTR con particolare riferimento alla gestione dei verbali conclusivi derivanti dalle ispezioni e i successivi rapporti con le aziende.

Per quanto riguarda i controlli dei rischi derivanti dalla contaminazione chimica dei prodotti, le ASL proseguiranno nel piano di campionamento secondo le specifiche indicazioni regionali e nazionali e nella risposta alle allerte.

Per quanto riguarda la mappatura dei siti di produzione dei cosmetici, le ASL compileranno il format regionale.

Le ASL garantiranno la partecipazione dei referenti REACH-CLP ai momenti di aggiornamento e valuteranno la partecipazione di altri operatori ai momenti formativi sul rischio chimico.

Gli operatori ASL garantiranno la partecipazione ai corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente organizzati dagli enti formatori ai sensi della DGR 27 luglio 2016, n. 20-3738, ove richiesto.

Popolazione target

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione, popolazione lavorativa esposta al rischio di sostanze chimiche e popolazione generale della Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo

Nucleo Tecnico Regionale Competente per REACH-CLP, referenti REACH-CLP delle ASL. Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione, ARPA.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2021	Standard locale 2021
Piano annuale Regionale dei Controlli REACH-CLP	Formalizzazione del Piano annuale	Partecipazione alle attività dell’NTR, ove previste
Controlli analitici sulle matrici REACH-CLP individuate e sui prodotti cosmetici	Individuazione matrici e definizione di una programmazione dei controlli analitici	Esecuzione dei controlli analitici
Mappatura siti di produzione cosmetici	Predisposizione format	Compilazione e restituzione format

Azione 9.4

Promozione di buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor

LINEE STRATEGICHE PNP	j. Adozione di buone pratiche ed obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PP9	Obiettivo trasversale – Intersectorialità (indicatore 2 – tavolo tecnico multidisciplinare) Obiettivo specifico (indicatore 11)

Obiettivi dell'azione

Promuovere la sicurezza e la qualità dell'ambiente indoor. Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Nel 2017 è stato costituito un tavolo di lavoro regionale multidisciplinare e multi professionale, con l'obiettivo di orientare il documento a principi di eco-sostenibilità ed eco-compatibilità, composto da rappresentanze delle Direzioni regionali Sanità, Ambiente, Competitività, Opere Pubbliche, Ordine Ingegneri Torino, Ordine Ingegneri Asti, Collegio dei geometri di Torino, Ordine Architetti Torino, ARPA, referenti regionali del protocollo ITACA - iiSBE Italia. Il tavolo ha lavorato alla valutazione di sostenibilità degli edifici secondo il modello Protocollo ITACA con particolare riferimento all'area di valutazione Qualità Ambientale indoor.

È stata predisposta la bozza del *Documento di indirizzo per la salubrità e sostenibilità di edifici ad uso lavorativo generico* (costituito da schede tecniche conformi al protocollo ITACA e schede descrittive finalizzate ad esemplificare gli indirizzi costruttivi indicati), presentata ai diversi portatori di interesse (ASL, ARPA, Ordini Professionali e Collegi, Direzioni regionali).

Nel corso dell'anno si riprenderanno le attività, interrotte a seguito della pandemia, per proseguire i lavori di perfezionamento del documento e per definire gli ambiti di integrazione legati all'ambiente outdoor, in coerenza con gli ulteriori obiettivi contenuti nel PNP.

Per quanto riguarda l'attività di tutela dell'ambiente indoor affidata alla vigilanza dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, in allegato alla presente programmazione vengono fornite ai SISIP indicazioni per il programma annuale di vigilanza e controllo negli ambienti di vita.

Livello locale

A livello locale proseguiranno le attività consolidate di vigilanza e controllo negli ambienti di vita secondo le indicazioni regionali fornite nell'apposito documento, allegato alla presente programmazione.

Il referente Ambiente e Salute di ciascuna ASL predisporrà la rendicontazione delle attività di controllo dei SISIP.

Popolazione target

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione, tecnici progettisti, popolazione generale.

Attori coinvolti

Tavolo di lavoro multidisciplinare. Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2021	Standard locale 2021
Linee di indirizzo per la salubrità e sostenibilità di edifici	1 riunione del tavolo multidisciplinare	Non previsto
Disponibilità di report annuali di attività di controllo sugli ambienti di vita	Rilevazione dei dati di attività SISIP	- Effettuazione delle attività di vigilanza e controllo sugli ambienti di vita - Rendicontazione delle attività

Azione 9.5

Formazione sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

LINEE STRATEGICHE PNP	<p>b. Sviluppo e integrazione di conoscenze e competenze, tra gli operatori della salute e dell'ambiente, sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, la comunicazione e la gestione sistematica, integrata e strutturata dei rischi, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identificazione a livello regionale di criteri per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali 2. Realizzazione di una rete integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA 3. Interventi di formazione sui temi ambiente e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, ecc., per operatori interni ed esterni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori di SNPA, anche attraverso modalità innovative via web (FAD) 4. Adozione delle Linee di indirizzo sulla comunicazione del rischio prodotte dal Ministero della Salute
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PP9	<p>Obiettivo trasversale – Formazione (indicatore 3) Obiettivo specifico (indicatore 7)</p>

Obiettivi dell'azione

Formare gli operatori della sanità e dell'ambiente.

Sostenere la rete ambiente e salute e integrare competenze.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Nel periodo di vigenza del precedente PRP sono stati proposti più corsi di formazione in materia ambiente e salute che hanno raggiunto un consistente numero di operatori del SSN e del SNPA.

Saranno valutate le nuove esigenze, in coerenza con le indicazioni del PNP, e definite le proposte formative da realizzare o a cui partecipare nei prossimi anni.

Si valuterà la fattibilità di adesione a proposte formative previste nell'ambito del progetto CCM RIAS.

Popolazione target

Operatori del SSN e Operatori del SNPA. Gruppo di lavoro regionale.

Attori coinvolti

Rete RIAS, ARPA, IZS.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2021	Standard locale 2021
Eventi di formazione sul tema ambiente e salute	Partecipazione ad almeno 2 eventi formativi da parte di componenti del tavolo regionale/biologi del progetto Ambiente e Salute	Non previsto